



STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO

6 CFU - 2° semestre

Docente titolare dell'insegnamento

ROBERTO VIGNERA

Email: vignera@unict.it

Edificio / Indirizzo: Palazzo Reburdone via Vittorio Emanuele 8, 95131 Catania

Telefono: 095 70305255

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 9:30-11:30, Palazzo Reburdone. Su richiesta degli studenti possono essere fissati altri orari e giorni di ricevimento.

PREREQUISITI RICHIESTI

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS

Si richiede una buona conoscenza dei temi presenti nel programma di Istituzioni di Sociologia.

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS

Si richiede una buona conoscenza dei temi presenti nel programma di Istituzioni di Sociologia.

FREQUENZA LEZIONI

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, come da regolamento didattico d'Ateneo; tuttavia, essa è altamente consigliata per gli approfondimenti che garantirà.

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, come da regolamento didattico d'Ateneo; tuttavia, essa è altamente consigliata per gli approfondimenti che garantirà.

CONTENUTI DEL CORSO

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS

Assunte le categorie fondamentali dell'analisi sociologica nel corso di Istituzioni di Sociologia, il programma di Storia del pensiero sociologico condurrà gli studenti lungo un percorso analitico dedicato alle modalità in cui le articolazioni concettuali e sostantive in cui si è dispiegato il contributo dei classici hanno inciso nella profilatura della disciplina. Un particolare riguardo sarà

riservato a quegli autori, e tra questi Parsons in primo luogo, che proprio alla classicità hanno guardato per costruire le premesse della teoresi sociologica contemporanea. Più nei dettagli, i contenuti del primo modulo del corso saranno:

Gli interrogativi dei classici sul loro presente, gli interrogativi dei contemporanei sul loro presente: perché guardare alla storia della riflessione sociologica;

Classicità e storicismo: il contributo della tradizione francese;

L'organicismo anglosassone e le sue metafore biologiche;

Olismo e individualismo metodologico. Prospettive macro e microsociologiche;

Sociologia e materialismo dialettico: lo storicismo di Marx;

La sociologia durkheimiana: implicazioni teoriche e metodologiche;

Max Weber: il disincantamento del mondo moderno e la sociologia comprendente. I saggi metodologici e l'analisi comparativa delle civiltà culturali;

▪ **IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS**

Assunte le categorie fondamentali dell'analisi sociologica nel corso di Istituzioni di Sociologia, il programma di Storia del pensiero sociologico condurrà gli studenti lungo un percorso analitico dedicato alle modalità attraverso le quali le articolazioni concettuali e sostantive in cui si è dispiegato il contributo dei classici hanno inciso sulla profilatura della disciplina. Un particolare riguardo sarà riservato a quegli autori, e tra questi Parsons in primo luogo, che proprio alla classicità hanno guardato per costruire le premesse della teoresi sociologica contemporanea. Più nei dettagli, i contenuti del secondo modulo del corso saranno:

La sociologia formale di Simmel: oltre i contenuti per una desostantivizzazione della disciplina. Com'è possibile la società?

La critica allo storicismo. Storicismo e utopismo;

Classicità e formalizzazione concettuale.

La rilettura della classicità: la grande teoria. Parsons e la ricerca di un paradigma teorico unificato;

Epigoni e critici della classicità.

TESTI DI RIFERIMENTO

▪ **IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS**

Testo 1) - L. Coser, I classici del pensiero sociologico, Il Mulino, 2006;

Testo 4) (facoltativo) - R. Collins, Teorie sociologiche, Il Mulino, 2006;

▪ **IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS**

Testo 1) - L. Coser, I classici del pensiero sociologico, Il Mulino, 2006;

Testo 2) - R. Vignera, Teoria e formalizzazione nella tradizione sociologica classica: note di un

bilancio controverso, SRS, 114, 2017;

Testo 3) - G. Rocher, Talcott Parsons e la sociologia americana, Sansoni, (dispense fornite dal docente);

Testo 4) (facoltativo) - R. Collins, Teorie sociologiche, Il Mulino, 2006.

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS

	* Argomenti	Riferimenti testi
1	* L'affermazione della modernità e dei suoi caratteri;	Testo 1: Introduzione
2	* Dalla modernità alla società: gli interrogativi dei classici sul loro presente;	Testo 1: Introduzione
3	* I fenomeni sociali come entità stocastiche: sociologia o sociografia? Descrivere o spiegare?	Testo 1: Introduzione
4	* Classicità e storicismo. Il ruolo della storia teoretica;	Testo 1: cap. I
5	* Lo storicismo francese. Stadi e riforme intellettuali;	Testo 1: cap. I
6	* L'organicismo spenceriano. La derivazione necessaria del mondo esterno. Regimi societari e familiari;	Testo 1: cap. I
7	* Olismo e individualismo metodologico nella letteratura sociologica classica;	Testo 1: cap. I
8	* Sociologia e materialismo dialettico. La storia come struttura nomologica;	Testo 1: cap. II
9	* Agire e strutturalità dell'agire. Processualità storica e mutamento sociale;	Testo 1: cap. II
10	* Durkheim: individui e collettività. La solidarietà sociale e le sue forme. Coscienza collettiva, tensioni anomiche e disorganizzazione sociale;	Testo 1: cap. III
11	* La divisione del lavoro sociale. Individualismo e società moderne. La violenza delle rivendicazioni individuali: il suicidio;	Testo 1: cap. III
12	* Le regole del metodo sociologico. Le forme elementari della vita religiosa;	Testo 1: cap. III
13	* Max Weber: il destino della ragione e la sociologia comprendente. Politica e scienza. I saggi metodologici e le categorie elementari delle scienze storico-sociali;	Testo 1: cap. IV

14	* Giudizi di valore e relazione ai valori. La critica tecnica dei valori. Le condizioni dell'oggettività della conoscenza storica;	Testo 1: cap. IV
15	* Il sapere nomologico e il ruolo dei costrutti tipico-ideali. Causazione adeguata e causazione accidentale;	Testo 1: cap. IV
16	* La sociologia comprendente. Il destino dell'Occidente. L'etica protestante, il capitalismo e il disincantamento del mondo;	Testo 1: cap. IV

IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS

	* Argomenti	Riferimenti testi
1	* La sociologia di Georg Simmel. L'analisi delle forme invarianti della vita sociale;	Testo 1: cap. V
2	* Il ruolo dell'individuo come produttore e prodotto della società. Com'è possibile la società? Dalla socializzazione alla società;	Testo 1: cap. V
3	* La cristallizzazione delle forme sociali e l'origine del conflitto. La natura parziale della vita sociale. Il ruolo delle scansioni numeriche nella modernità;	Testo 1: cap. V
4	* L'oggettivizzazione del valore: il denaro. Le contraddizioni dell'estensione dell'uso razionale del calcolo formale. La moda e la vita nelle metropoli;	Testo 1: cap. V
5	* I riflessi del formalismo simmeliano sulla scuola di Chicago, sull'interazionismo simbolico, sulla teoria di rete;	Testo 1: cap. V
6	* Storicismo e utopismo. Le profezie dello sviluppo sociale. Storicismo e controllabilità empirica degli asserti;	Dispense fornite dal docente
7	* Classicità e formalizzazione concettuale. Asserti proposizionali e simbolizzazione verbale;	Testo 2
8	* Asserti proposizionali e simbolizzazione matematica. Il mathematical modelling nella teoresi sociologica classica;	Testo 2
9	* La grande teoria: Parsons. La rilettura della tradizione classica. La ricerca di un paradigma teorico unificato. Il realismo analitico come opzione epistemologica. Centralità della componente intenzionale dell'agire umano;	Testo 3
10	* Agire sociale e prospettiva sistemica. Strutture, funzioni e processi;	Testo 3
11	* Il sistema generale dell'azione. Il ruolo dei modelli culturali. Istituzionalizzazione e interiorizzazione: Durkheim e Freud;	Testo 3
12	* Dalla struttura alle funzioni. Il paradigma del cambiamento evolutivo. La gerarchia cibernetica;	Testo 3

- 13 * La sociologia post parsonsiana ed i suoi protagonisti. Nuove e vecchie forme di riduzionismo. Verso i confini della teoria sociologica contemporanea. Testo 3
-

* Conoscenze minime irrinunciabili per il superamento dell'esame.

N.B. La conoscenza degli argomenti contrassegnati con l'asterisco è condizione necessaria ma non sufficiente per il superamento dell'esame. Rispondere in maniera sufficiente o anche più che sufficiente alle domande su tali argomenti non assicura, pertanto, il superamento dell'esame.

VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS

L'esame consisterà in una prova scritta con domande aperte. Ovvero, con N = numero di domande poste, condizione necessaria, ma non sufficiente, per superare l'esame sarà quella di rispondere a N-1 domande. Naturalmente, il punteggio massimo della valutazione (30/30) sarà acquisito soltanto rispettando il requisito necessario, ma non sufficiente, di rispondere alla totalità dei quesiti.

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS

L'esame consisterà in una prova scritta con domande aperte. Ovvero, con N = numero di domande poste, condizione necessaria, ma non sufficiente, per superare l'esame sarà quella di rispondere a N-1 domande. Naturalmente, il punteggio massimo della valutazione (30/30) sarà acquisito soltanto rispettando il requisito necessario, ma non sufficiente, di rispondere alla totalità dei quesiti.

PROVE IN ITINERE

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS

Non sono previste prove in itinere.

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS

Non sono previste prove in itinere.

PROVE DI FINE CORSO

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS

Non sono previste prove di fine corso.

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS

Non sono previste prove di fine corso.

ESEMPI DI DOMANDE E/O ESERCIZI FREQUENTI

▪ IL PENSIERO SOCIOLOGICO FINO A PARSONS

Sensibilità pre-sociologica e teoria sociale;

L'affermazione della modernità e dei suoi caratteri;

Dalla modernità alla società: gli interrogativi dei classici sul loro presente;

Integrazione e razionalità (sostanziale e strumentale);

I fenomeni sociali come entità stocastiche: sociologia o sociografia? Descrivere o spiegare?

Classicità e storicismo;

Comte: la legge dei tre stadi;

Comte: dalle scienze analitiche a quelle sintetiche;

Il primato dell'organicismo;

Statica e dinamica sociale;

L'organicismo spenceriano;

Olismo e individualismo metodologico;

Strutture e funzioni; Differenziazione e integrazione;

La regolamentazione normativa dell'agire;

Società e famiglia: la dicotomia fondamentale;

Sociologia e materialismo dialettico: lo storicismo di Marx;

Il culmine del processo storico;

Le formazioni storico-sociali fondamentali e il ruolo del conflitto;

La storia come struttura nomologica;

Sociologia e critica dell'economia politica;

Socialismo scientifico e socialismo moralizzante;

Durkheim: individui e collettività;

Olismo metodologico e riformismo sociale;

La divisione del lavoro sociale;

La solidarietà sociale e le sue forme;

Le sfide alla coscienza collettiva;

Devianza e anomia; La violenza delle rivendicazioni individuali; Il suicidio;

Le regole del metodo sociologico;

La ricorrenza e l'uniformità dei fatti sociali;

I tipi medi e la loro profilatura relativistica;

Concomitanze e leggi;

Le forme elementari della vita religiosa;

Max Weber: il disincantamento del mondo moderno e la sociologia comprendente;

Il complesso rapporto tra politica e scienza: giudizio di valore e relazione ai valori;

La critica tecnica dei valori: avalutatività e spiegazione causale;

Scienze idiografiche e nomotetiche;

Causazione adeguata e accidentale;

Le funzioni del sapere nomologico nelle scienze della cultura: le costruzioni idealtipiche;

Il ruolo dell'intendere come discriminante metodologico;

La razionalizzazione e la burocratizzazione della vita sociale;

L'etica protestante e lo spirito del capitalismo;

▪ **IL PENSIERO SOCIOLOGICO DOPO PARSONS**

La sociologia formale di Simmel;

Astrarre forme da contenuti: la desostantivizzazione della sociologia;

La descrizione delle forme e delle loro oggettivizzazioni storiche;

Com'è possibile la società?

La natura solo parzialmente sociale della vita;

La reificazione e la stabilizzazione delle forme sociali;

Tra micro e macro analisi; Il riduzionismo psicologico;

La rilevanza numerica degli assetti sociali;

Modernità e numerabilità; La riscrittura delle relazioni tra qualità e quantità;

L'oggettivizzazione del valore: le virtù dello scambio monetario e i dilemmi legati alla sua estensione;

La moda, la metropoli e la vita dello spirito;

I riflessi del formalismo simmeliano sulla scuola di Chicago, sull'interazionismo simbolico, sulla teoria di rete;

Note di bilancio: Storicismo e utopismo;

Processualità storica e mutamento sociale;

Classicità e formalizzazione concettuale;

Asserti proposizionali e simbolizzazione verbale;

Asserti proposizionali e simbolizzazione matematica;

Modellizzazione, tipizzazione, formalizzazione;

Il *mathematical modelling* nella teoresi sociologica classica;

La rilettura della classicità: la grande teoria parsonsiana;

La ricerca di un paradigma teorico unificato;

Il ruolo del realismo analitico come opzione epistemologica;

La componente intenzionale dell'agire umano nelle opere di Weber, Durkheim, Marx, Pareto, Marshall;

A partire dal concetto di azione;

Gli elementi strutturali, le funzioni, i processi;

I modelli culturali come elementi strutturali del sistema d'azione;

I fondamenti dell'ordine sociale: oltre l'utilitarismo e lo spontaneismo;

Interiorizzazione e istituzionalizzazione;

Dai modelli culturali alle variabili strutturali;

Dalla struttura alle funzioni;

La gerarchia cibernetica e i processi di trasformazione ordinata;

Far riapparire gli uomini? Epigoni e critici della tradizione parsonsiana;

La riproposizione della contrapposizione tra macro e micro sociologia.
